C11943 - ICCREA HOLDING/I.S.I.D.E.
Provvedimento n. 24851

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 marzo 2014;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società ICCREA Holding S.p.A. pervenuta in data 5 marzo 2014;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

ICCREA Holding S.p.A. (di seguito "*ICCREA*") è una *holding* finanziaria posta a capo del Gruppo Bancario ICCREA attivo nei settori del credito, del risparmio gestito, delle assicurazioni e nell'offerta di prodotti e servizi alle Banche di Credito Cooperativo ed alle Casse Rurali. Il capitale sociale di ICCREA è detenuto da 355 Banche di Credito Cooperativo (di seguito *"BCC")* e Casse Rurali.
Nel 2012, il fatturato complessivo realizzato da ICCREA, calcolato ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge n. 287/90, è stato pari a circa 4 miliardi di euro, di cui 73,8 milioni di euro nel resto dell'Europa e 3,930 miliardi di euro in Italia.

I.S.I.D.E. S.p.A. o Iniziative Servizi Informatici Europa S.p.A. (di seguito "*ISIDE*"), è una società che offre servizi informatici e di *communication technology* per il settore creditizio, finanziario e assicurativo. In particolare la società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la relativa commercializzazione di *software*, nonché lo studio, la progettazione, la realizzazione e la relativa commercializzazione di servizi di *back office* a supporto dell'attività creditizia, finanziaria e assicurativa. ISIDE è controllata dalla Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, che detiene una partecipazione pari al 53,91. Nel 2012 il fatturato di Iside è stato pari a 79,677 milioni di euro, interamente realizzato in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame riguarda l'acquisizione, da parte di ICCREA, del controllo esclusivo di ISIDE attraverso l'acquisizione progressiva da parte di ICCREA dell'intero capitale sociale di ISIDE. In particolare, con una prima acquisizione, prevista entro il 2014, ICCREA acquisirà già la maggioranza del capitale sociale di ISIDE (circa il 62,6%).
La concentrazione si inquadra in un progetto finalizzato al potenziamento, da parte di ICCREA, della propria offerta di servizi e prodotti alle BCC e alle Casse Rurali attraverso l'acquisizione di una società di *Information and Communication Technology* che già presta in prevalenza la propria attività in favore di soggetti aderenti al sistema del Credito Cooperativo.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, come modificato dall'articolo 5-*bis* del decreto-legge n. 1/12, convertito con modifiche dalla legge n. 27/12, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 482 milioni di euro e il fatturato realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dalla società oggetto di acquisizione è stato superiore a 48 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

Il mercato del prodotto

Sotto il profilo merceologico le parti, conformemente all'orientamento espresso dall'Autorità, evidenziano che il mercato interessato nel caso in esame è quello dei servizi di *Information Technology* (di seguito "IT"), in particolare quelli destinati al settore bancario, finanziario e assicurativo dove opera la società *target*[1].

Come evidenziato in numerosi precedenti dell'Autorità[2], il forte tasso di innovazione e la rapida e costante evoluzione tecnologica che caratterizzano il settore IT rendono non sempre agevole una netta demarcazione tra i diversi mercati

[1] *[Cfr. provvedimento n. 13551 del 26 agosto 2004, caso C6660 – Bankisiel-Società Informatica e organizzazione/I.A.K. in Boll. n. 33-34-35/04.]*

(e ancor più tra i segmenti) di cui tale settore si compone. Le imprese che vi operano tendono, infatti, a offrire una molteplicità di servizi, adattando la propria offerta alla stessa evoluzione tecnologica, alla domanda e alle esigenze della clientela.
Più in generale, all'interno dei servizi IT, la Commissione Europea ha individuato sette segmenti che identificano una pluralità di servizi informatici diretti alle imprese. Si tratta, in particolare, dei servizi di: (i) *IT management*, per l'utilizzo di specifiche competenze al fine di creare e ottimizzare processi e flussi informativi aziendali; (ii) *transaction IT management*, per le transazioni che necessitano di supporti informatici (carte di credito e di debito, assegni bancari, ecc.); (iii) consulenza per l'analisi e il miglioramento delle strategie tecnologiche; (iv) *software development*, per sviluppare e integrare le soluzioni nelle infrastrutture esistenti; (v) *software maintenance*, per la manutenzione dei prodotti (sistemi operativi, applicazioni di *software*, ecc.) e l'assistenza tecnica (anche *on line* o telefonica); (vi) *hardware maintenance*, per ottimizzare i sistemi attraverso installazione, manutenzione e assistenza tecnica di componenti *hardware*; (vii) istruzione e addestramento, per il trasferimento delle conoscenze al di fuori della formazione professionale.
Tali segmenti sono a loro volta ulteriormente suddivisibili in gruppi di servizi e sono caratterizzati da un'elevata frammentazione e sostituibilità dal lato dell'offerta, anche in considerazione del fatto che i fornitori di servizi IT offrono generalmente una gamma più o meno ampia di prestazioni diverse in pacchetti che possono interessare tutti o alcuni dei segmenti sopraelencati.
Secondo le informazioni fornite dalle Parti, ISIDE opera principalmente nei segmenti dell'IT *management* e dello sviluppo e commercializzazione di *software* destinati agli istituti bancari e finanziari. Tuttavia, ai fini della presente valutazione, la questione dell'esatta delimitazione del mercato del prodotto rilevante può essere lasciata aperta, in ragione della modesta quota di mercato riferibile all'impresa acquisita quale che sia la definizione che si intenda adottare.

Il mercato geografico

In relazione all'estensione geografica dei mercati relativi al settore dell'IT, in conformità all'orientamento espresso dall'Autorità nei suoi provvedimenti precedenti[3], essi appaiono presentare una dimensione nazionale in considerazione, tra l'altro, della specificità della domanda relativa ai prodotti e ai servizi richiesti (che vede omogenee condizioni concorrenziali sul mercato italiano), dell'ambito di effettivo svolgimento delle attività in questione, della circostanza che i grandi gruppi multinazionali ritengono necessario organizzare la propria struttura in modo tale da operare in Italia attraverso sedi e filiali dedicate e dell'assenza di significative importazioni di servizi IT, nonostante la tendenza all'internazionalizzazione di tali mercati sia dal lato dell'offerta che della domanda.
In ogni caso, ai fini della presente valutazione non è necessario procedere a un'esatta definizione del mercato geografico rilevante, in quanto l'operazione in esame non appare idonea a modificare in modo significativo le condizioni di concorrenza esistenti quale che sia la definizione che si intenda adottare.

Effetti dell'operazione

Il valore del mercato nazionale dei servizi di *information technology* destinati al settore bancario, finanziario e assicurativo è stimato dalle Parti (fonte ABI LAB) in *[4-5*][4] miliardi di euro per l'anno 2012. ISIDE nel suddetto mercato risulta detenere una quota pari al *[1-5*%].
L'operazione in esame non dà luogo a sovrapposizioni orizzontali tra le attività delle parti in quanto né ICCREA né alcuna delle società appartenenti al Gruppo risultano essere attive nel mercato di riferimento. Anche volendo risalire alle attività svolte dalle società appartenenti ai gruppi bancari cooperativi che detengono partecipazioni in ICCREA[5], le tre società (Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., IBT – Informatica Bancaria Trentina S.r.l. e Cedecra Informatica Bancaria S.r.l.) che sono attive nel mercato in cui opera la *target* realizzano quote inferiori complessivamente al *[1-5*%].
Nel mercato, secondo quanto asserito dalle Parti, non esistono significative barriere all'entrata, vi sono aspettative di crescita ed è presente un elevato numero di operatori fra i quali IMB, Gruppo SIA, HP, Accenture, Gruppo Cedacri, Wave Group, Microsoft, Gruppo Bassilichi, CAD IT, Gruppo Engineering, CSE, SEC Servizi.
Alla luce di quanto sopra, l'operazione non appare tale da determinare una modifica sostanziale della struttura del mercato interessato.
Si osserva, altresì, che le medesime circostanze sopra menzionate, ossia l'esigua quota di mercato detenuta da ISIDE, il fatto che la stessa già forniva i propri servizi quasi esclusivamente in favore di soggetti aderenti al sistema del

---

[2] *[Cfr., tra gli altri, provvedimento n. 23925 del 27 settembre 2012, caso C11772 – Accenture Sub/Octagon Research Solution, in Boll. n. 39/12.]*

[3] *[Cfr. provv. n. 16302 del 21 dicembre 2006, caso C8147 – Electronic Data System Italia/Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici, in Boll. n. 51-52/06; provv. n. 14430 e n. 14431 del 22 giugno 2005, casi C7083 – Fiat/Rami di azienda di Global Value Service e C7084 – Fiat/Ramo di Azienda di IBM Italia, in Boll. n. 25/05.]*

[4] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza nelle informazioni.]*

[5] *[Cfr. provvedimento n. 23244 del 25 gennaio 2012, caso C11331 – Iccrea Holding/Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito, in Boll. n. 4/12.]*

Credito Cooperativo e la presenza di numerosi concorrenti in grado di offrire gli stessi prodotti e servizi ai concorrenti di ICCREA, non consentono di ravvisare effetti verticali significativi.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sul mercato interessato tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella